



DETERMINAZIONE: COPIA

Determinazione

n° 630

del 08/06/2012

SERVIZIO N. V

Oggetto: Affidamento del servizio di apertura e custodia tre siti museali aderenti al Sistema Museale Amiata - Affidamento del servizio di coordinamento del Sistema Museale Amiata - Impegno di spesa .-

L'anno duemiladodici, addì otto del mese di giugno alle ore 10:00 nella sede dell'Ente, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto, assume la seguente determinazione:

IL SEGRETARIO: SIG. ALDO COPPI

IL SEGRETARIO

VISTA la proposta di determinazione redatta dall'Istruttore Sig. Cipriani Mario riguardante: "Affidamento del servizio di apertura e custodia tre siti museali aderenti al Sistema Museale Amiata - Affidamento del servizio di coordinamento del Sistema Museale Amiata - Impegno di spesa";

CONSTATATO che la proposta contiene tutti gli elementi della Determinazione per cui la stessa può essere approvata integralmente;

ACQUISITO il visto favorevole di regolarità contabile, relativo alla copertura finanziaria, espresso dal R.U.R. come previsto dall'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATO che il provvedimento ricade nella competenza del Segretario, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto vigente e del Regolamento Uffici e Servizi dell'Ente approvato dalla Giunta Esecutiva con atto n. 61 del 02.04.1998;

CONSTATATO che l'argomento ricade nella competenza del **Servizio N. 5** ;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si dà luogo ad attività amministrativa di carattere gestionale che ricade nella competenza del Dirigente Incaricato ai sensi del combinato disposto dalle seguenti norme:

- Art. 107 del D.Lgs. 267/2000, Art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 29/93 e successive modificazioni et integrazioni; Artt. 41 e 43 dello Statuto; Art. 3 del Regolamento Ordinamento Uffici;

VISTO il P.E.G. dell'anno di riferimento con il quale venivano assegnati ai Dirigenti i capitoli riservati alla loro gestione ai sensi dell'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle Determinazioni approvato dalla Assemblea con delibera n. 68 del 22.11.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e sul BURT Parte Seconda n. 48 del 30/11/2011 – Supplemento n. 124;

DETERMINA

1. Di approvare, così come approva, integralmente la proposta di determinazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di imputare la spesa complessiva di € **52.775,36** al Cap. 913.00/2012 come meglio specificato in proposta.

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



MU - 2012 - 14

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

UFFICIO PROPONENTE:

MUSEI

OGGETTO: Sistema Museale Amiata - affidamento del servizio di coordinamento del Sistema Museale Amiata.
Affidamento del servizio di apertura e custodia di tre siti museali aderenti al Sistema Museale Amiata

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
EX ART. 151 COMMA 4°, DEL D.LGS. 18/08/2000 N° 267.

Capitolo	Oggetto Capitolo	Anno Rif.	Disponibilità	Importo	Num. Imp. Infom.	Data Imp. Inform.	Num. Atto Imp.	Data Atto Imp.
913.00		2012		52.775,36				

Si attesta che le somme IMPEGNATE con il presente atto trovano copertura nei capitoli descritti analiticamente nel precedente prospetto. Attesta altresì che i presenti impegni sono stati registrati nelle scritture dell'Ente ai numeri sopra descritti.

L'ISTRUTTORE ADDETTO ALLA
U. OP. SEMPLICE RAGIONERIA

Petrelli Brunati Antonella

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Arcidosso, 07/06/2012
CUP: C48F12000070009
CIG: 4316537703

Al Segretario Generale
Aldo Coppi
SEDE

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

OGGETTO: Affidamento del servizio di apertura e custodia tre siti museali aderenti al Sistema Museale Amiata. Affidamento del servizio di coordinamento del Sistema Museale Amiata. Impegno di spesa.

L'Ufficio del Sistema Museale Amiata

PREMESSO CHE:

- ***la Comunità Montana Amiata Grossetano è stata delegata da tutti i comuni del suo comprensorio all'esercizio delle funzioni amministrative conferite dalla Regione Toscana sulla gestione dei servizi relativi ai musei (livello minimo di integrazione) al fine di conseguire la gestione associata delle attività;***
- ***in virtù di tale delega formalizzata con una convenzione ex art. 30 T.U. D.Lgs. 267/2000, la Comunità Montana ha istituito un Sistema Museale Amiata Grossetano***
- ***il Sistema Museale Amiata è disciplinato dal regolamento approvato con Delibera n. 5/2004.***
- ***con decorrenza 01.01.2012 la Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana è succeduta alla soppressa Comunità Montana Amiata Grossetano in tutti i rapporti attivi e passivi dalla stessa instaurati.***
- ***conforme al Regolamento il Sistema Museale Amiata deve garantire la valorizzazione e promozione culturale del territorio mettendo a disposizione della popolazione dell'Amiata e dei visitatori occasionali e turisti tutti i musei che vi aderiscono adeguando le aperture al pubblico, la custodia e le visite guidate.***

CONSIDERATO CHE:

CHE la Coop. Sociale "lo Scoiattolo (di tipo B) ha provveduto a presentare con nota del 22/05/2012, il prospetto costi personale per il servizio di apertura e sorveglianza di tre siti museali aderenti al Sistema Museale Amiata (Allegato A)

CHE nel contesto territoriale, la Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, svolge un ruolo attivo nella rete di protezione di persone svantaggiate per disabilità di varia natura, infatti, nel contesto dei servizi di cui sopra, è compreso il Centro di avviamento al lavoro denominato "Lo Scoiattolo" che accoglie soggetti svantaggiati a forte rischio di esclusione sociale i quali hanno costituito la Coop. Sociale "lo Scoiattolo di tipo B;

CHE le cooperative sociali denominate di tipo B, secondo il dettato dell'art. 1 della Legge quadro n. 381/91, hanno lo scopo di "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate"; tali cooperative possono pertanto essere qualificate come imprese aventi una duplice finalità e sottoposte a doppio vincolo:

- da un lato, imprese soggette alla logica del bilancio economico e del mercato, con competenze tecniche e professionali e con la necessità di investire in risorse umane e materiali;
- dall'altro, imprese che perseguono la specifica finalità di offrire lavoro remunerato e stabile a persone svantaggiate;

CHE tali cooperative rappresentano pertanto una concreta opportunità per le politiche locali del lavoro a beneficio delle persone appartenenti alle categorie svantaggiate al fine di ricondurle in un reale circuito sociale e produttivo;

il consistente sviluppo di tali politiche nell'ultimo decennio, con il conseguente aumento dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, dimostra l'efficacia delle politiche di inclusione incardinate sul lavoro rispetto alle politiche di tipo assistenziale;

CHE la Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, nell'ambito dei servizi di welfare territoriale, riconosce nella cooperazione di tipo B un ruolo importante alla realizzazione degli obiettivi di inclusione sociale di persone sottoposte ad emarginazione, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lavoro e di cooperazione sociale (Decreto Legislativo 276/2003; L. 381/91; L.R.T. 87/97) ed in ottemperanza al Regolamento Comunitario del 12 dicembre 2002, n. 2204;

Preso atto della normativa vigente in materia e in particolare:

Regolamento Comunitario del 12 dicembre 2002, n. 2204, che all'art. 5 dispone: "Promuovere l'occupazione è un obiettivo fondamentale delle politiche economiche e sociali della comunità e dei suoi Stati membri. Al fine di realizzare tale obiettivo, l'Unione ha elaborato una "Strategia europea per l'occupazione". La disoccupazione resta un grave problema di talune aree dell'Unione e per determinate categorie di lavoratori l'inserimento nel mercato del lavoro è ancora particolarmente difficile. Appare pertanto giustificata l'adozione da parte delle autorità pubbliche di misure volte ad incentivare le imprese ad aumentare il loro livello occupazionale, in particolare a beneficio dei lavoratori appartenenti alle categorie svantaggiate";

Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, che all'art. 2 definisce "lavoratore svantaggiato" qualsiasi persona appartenente ad una categoria che abbia difficoltà ad entrare, senza assistenza, nel mercato del lavoro, ovvero qualsiasi persona che soddisfi almeno uno dei criteri indicati all'art. 2 del Regolamento comunitario sopra indicato;

Legge 8 novembre 1991, n. 381, che all'art. 4, comma 2, prevede che "le persone svantaggiate devono costituire almeno il trenta per cento dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socie della cooperativa stessa";

L'art. 5 dispone inoltre che: "Gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1.... Per le forniture di beni o servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, il cui importo stimato al netto della TVA sia pari o superiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, gli enti pubblici, compresi quelli economici, nonché le società di capitali a partecipazione pubblica, nei bandi di gara di appalto e nei capitolati d'onere possono inserire, fra le condizioni di esecuzione, l'obbligo di eseguire il contratto con l'impiego delle persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1, e con l'adozione di specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo...";

Legge Regionale 24 novembre 1997, n. 87, che, fra le altre, detta norme per l'istituzione dell'albo regionale delle cooperative sociali, per la fissazione dei criteri cui devono uniformarsi i rapporti convenzionali tra enti

pubblici e cooperative sociali aventi sede legale nel territorio della Regione Toscana, per l'istituzione della Consulta regionale per la cooperazione sociale, nonché per la definizione delle misure di promozione, sostegno e sviluppo della cooperazione sociale;

Deliberazione del Consiglio Regionale 10 novembre 1998. n. 335. con cui sono state approvate le direttive riferite alle modalità di valutazione delle offerte da parte dell'Ente pubblico e al punteggio per le selezioni delle proposte, nonché gli schemi-tipo di convenzione per i rapporti fra Enti pubblici e Cooperative sociali di tipo B;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 5 della Legge 381/91, i rapporti tra l'ente pubblico e le cooperative sociali di tipo B risultano essere così strutturati:

Comma 1 "Affidamento diretto e soglia di irrilevanza comunitaria": è prevista la derogabilità alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione e l'affidamento diretto, mediante stipula di convenzioni, per la fornitura di beni e servizi, diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici (pari a Euro 200.000,00), a condizione che tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate;

Comma 4 "Gara d'appalto e soglia di rilevanza comunitaria" : per le forniture il cui importo stimato al netto dell'IVA sia pari o superiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici non è prevista la derogabilità alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione ma gli enti pubblici potranno inserire nei bandi di gara di appalto e nei capitolati d'onere, fra le condizioni di esecuzione, l'obbligo di eseguire il contratto con l'impiego di persone svantaggiate e con l'adozione di specifici programmi di recupero ed inserimento lavorativo;

CONSIDERATO altresì che nel territorio della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana è costituita una Cooperativa Sociale di tipo B denominata "Lo Scoiattolo" iscritta all'Albo delle Cooperative Sociali al n° 1734

CHE la Cooperativa è stata costituita e promossa dai Servizi Sociali della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana con la collaborazione dei Servizi Sanitari di salute mentale della ASL 9, ed ha beneficiato di interventi socio sanitari di rilievo per la dotazione di attrezzature atte a favorire le attività della Cooperativa sociale stessa negli ambiti di intervento di:

tipografia
pulizia locali
giardinaggio

CHE pertanto è necessario continuare tale azione favorendo l'occupazione della Cooperativa stessa e dei propri soci;

CHE con deliberazione della Giunta Esecutiva n° 66 del 06/06/2012 si disponeva, tra altro:

- di incaricare la Società Cooperativa Sociale Onlus "Lo Scoiattolo" per ciò che concerne il servizio di apertura e custodia della Raccolta d'Arte di Palazzo Nerucci, della Sez. espositiva del Centro Studi D.Lazzaretti e del Centro Visite del Parco Faunistico – stagione 2012/2013.
- di incaricare la Società Cooperativa Sociale Onlus "Lo Scoiattolo" per lo svolgimento dei servizi di coordinamento scientifico del Sistema Museale Amiata, di visite guidate, sostegno alle attività didattiche, conferenze, altre iniziative da svolgersi all'interno dei tre siti museali.
- di approvare il calendario di apertura dei tre siti museali dall'8 Giugno 2012 al 6 Gennaio 2013.
- Si autorizzava il dirigente ad ottemperare a quanto testé disposto dalla parte dispositiva, con atti riservati alla propria competenza gestionale, impegnando le risorse iscritte nel bilancio di previsione per l'anno corrente per la stagione di riferimento.

CHE la Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana ha chiesto alla Cooperativa Sociale Onlus "Lo Scoiattolo" ad assumere il servizio di apertura e custodia dei tre siti museali, del coordinamento scientifico

del Sistema Museale Amiata nonché degli altri servizi di: visite guidate, sostegno alle attività didattiche, conferenze, altre iniziative da svolgersi all'interno dei tre siti museali al corrispettivo di €43.616,00 (iva esclusa)

il CHE la Cooperativa Lo Scoiattolo ha rimesso altresì relazione dalla quale si evincono gli obiettivi da raggiungere con l'inserimento lavorativo di n° 2 persone svantaggiate, con invalidità riconosciuta, che hanno dimostrato, nei compiti loro assegnati, senso di responsabilità, puntualità e collaborazione con altre colleghe;

TUTTO CIO' PREMESSO,

DETERMINA

- Di approvare l'assegnazione del servizio di coordinamento del Sistema Museale Amiata, del servizio di apertura e custodia della Raccolta d'Arte di Palazzo Nerucci, della Sez. espositiva del Centro Studi D.Lazzaretti e del Centro Visite del Parco Faunistico, nonché degli altri servizi di visite guidate, sostegno alle attività didattiche, conferenze, altre iniziative da svolgersi all'interno dei tre siti museali descritti, alla Coop. Sociale "Lo Scoiattolo" con sede in P.zza Donatori del Sangue di Arcidosso - C.F./P.IVA 01049260530, per l'importo complessivo di € 43.616,00 IVA esclusa (21%).
- Di assumere l'impegno di spesa per l'importo di €uro 52.775,36 e di imputare la suddetta cifra al capitolo 913.00/2012 dove esiste la necessaria disponibilità.

L'Addetto al Servizio
Mario Cipriani

Allegato A



Adobe Acrobat 7.0
Document

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI**

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

**IL SEGRETARIO
ALDO COPPI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana¹, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi

dal al.....

come misura di conoscenza collettiva.

Arcidosso li

**IL SEGRETARIO
ALDO COPPI**

La presente Determinazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 4 art. 151 del D.Lgs. 267/2000

il giorno per apposizione visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

e

VIENE

NON VIENE

Segnalato al Nucleo di Valutazione con sede presso l'Ufficio Ragioneria per il controllo interno di gestione ai fini e per gli effetti dell'Art. 26 L. 488/99 comma 3 Bis e per il referto art. 198/Bis D.Lgs. 267/2000

**IL SEGRETARIO
ALDO COPPI**

¹ <http://www.cm-amiata.gr.it>